

PREFAZIONE

I diplomatici che lavorano all'ONU hanno tra i loro compiti la preparazione e la partecipazione a negoziati su molteplici aspetti della vita di relazione internazionale in cui sono chiamati a contribuire e a difendere gli interessi del proprio Paese. Si tratta di un'attività quotidiana fatta di piccole e grandi decisioni, che sfugge al grande pubblico. Naturalmente ci sono eccezioni, spesso dovute a emergenze o a situazioni di particolare gravità, in cui l'attenzione dei media si concentra sul Palazzo di Vetro. La gran parte del lavoro svolto all'ONU rimane però sconosciuta al grande pubblico e spesso anche agli esperti di politica internazionale.

Nel mondo accademico le conoscenze relative alle organizzazioni internazionali sono spesso concentrate sui profili giuridici e istituzionali, e solo sporadicamente coprono attività complesse come quelle in cui si concretizzano mediazioni e negoziati che quotidianamente coinvolgono i delegati dei 191 Stati membri delle Nazioni Unite nonché gli Osservatori permanenti.

Questa pubblicazione, e ancor prima i seminari che ne sono stati alla base, non pretende di coprire esaustivamente l'intera gamma di attività dell'ONU. Più modestamente, si propone di offrire un contributo per spiegare più da vicino – attraverso alcune testimonianze – come opera concretamente la diplomazia multilaterale, ed in particolare quella delle Nazioni Unite a New York.

Allorché sono stato informato del progetto di svolgere una serie di videoseminari tra la nostra Rappresentanza Permanente a New York e l'Università di Trento – il primo nel suo genere – ho con forza incoraggiato l'iniziativa poiché sono fermamente convinto che anche questo sforzo di diffusione dell'informazione, o di “outreach” come si direbbe nel linguaggio onusiano, sia utile per chiarire la

MARCELLO SPATAFORA

complessità del quadro di azione della politica internazionale in cui ci troviamo oggi ad operare.

Ringrazio l'Università di Trento per avere con generosità sostenuto questo progetto, nonché i colleghi per aver trovato il tempo – fra una riunione e l'altra – per condividere le loro esperienze e le loro conoscenze con gli studenti dell'Università di Trento e di altre università italiane che hanno partecipato ai diversi seminari. Un ringraziamento particolare va naturalmente a Stefano Baldi e a Giuseppe Nesi che non solo hanno ideato questa originale iniziativa, ma la hanno anche animata con intelligenza ed entusiasmo.

Ambasciatore Marcello Spatafora
Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite

New York, ottobre 2005